

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020
SCHEDA INTERVENTO DIGA FARNETO DEL PRINCIPE

TITOLO INTERVENTO
Diga Farneto del Principe - rivalutazione sismica
LOCALIZZAZIONE
REGIONE: CALABRIA
COMUNI: ROGGIANO GRAVINA (RC)
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI
Gli interventi previsti sono: manutenzione straordinaria dello sfioratore dello scarico di alleggerimento, integrazione della strumentazione di controllo e monitoraggio, esecuzione delle verifiche sismiche delle sponde e delle opere accessorie ed idrauliche.
BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
CONSORZIO DI BONIFICA DEI BACINI SETTENTRIONALI DEL COSENTINO (Concessionario e Gestore della diga).
COSTO DEGLI INTERVENTI
Stima preliminare: € 200.000,00
OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI
<p>La diga FARNETO DEL PRINCIPE, ultimata nel 1989, è alta 27,70 m ed è stata costruita per realizzare un invaso di 38,85 Mm³ per usi irrigui, idroelettrici e di laminazione delle piene.</p> <p>Il serbatoio è in esercizio sperimentale con quota limitata per motivi di sicurezza, a causa della presenza di perdite d'acqua attraverso alcuni giunti di costruzione, del fuori uso di molti strumenti di misura per il monitoraggio dell'opera, non più recuperabili e della necessità di predisporre la rivalutazione della sicurezza sismica delle sponde e delle opere accessorie, a seguito della riclassificazione sismica della zona.</p> <p>La finalità degli interventi è costituita dall'incremento della quota autorizzata.</p>
DESCRIZIONE TECNICA SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI
<p>E' necessario intervenire con le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristino della tenuta dei giunti verticali tra i conci dello sfioratore e della platea a valle dello scarico di alleggerimento, consolidamento e sigillatura della tenuta in fondazione fino al raccordo con la sponda destra e con lo schermo impermeabile in fondazione. 2. Integrazione della strumentazione di controllo della diga mediante incremento degli strumenti per il controllo della piezometria nel corpo diga, modifica della strumentazione per il controllo topografico e di deformazione del corpo diga. 3. Aggiornamento delle verifiche sismiche delle opere accessorie e delle sponde del serbatoio 4. Verifiche e taratura degli impianti oleodinamici ed elettromeccanici dello scarico di superficie.

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE

Progetto preliminare degli interventi per il ripristino della tenuta dello sfioratore dello scarico di alleggerimento e per l'integrazione della strumentazione di controllo, approvato.

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E PIANO FINANZIARIO

FARNETO DEL PRINCIPE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TEMPI*							
SPESA*	0,02	0,08	0,10				

Legenda

Studio fattibilità	Progettazione	Affidamento	realizzazione	completamento
--------------------	---------------	-------------	---------------	---------------

*Pianificazione operata nell'ipotesi di operatività delle risorse entro il I semestre 2017

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

In assenza di interventi non possono essere autorizzati incrementi della quota autorizzata per motivi di sicurezza.

La quota d'invaso attualmente autorizzata è 137,30 m s.m., a fronte della quota di massima regolazione di progetto pari a 139,70 m s.m., il che comporta il mancato utilizzo del 21% del volume utile di progetto.

Risultato atteso è l'incremento della quota autorizzata fino al collaudo tecnico-funzionale con recupero della capacità d'invaso.

INDICATORI DI RISULTATO

Incremento della quota autorizzata.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

% avanzamento progettazione, % avanzamento interventi

STRUMENTO ATTUATIVO

A livello di singola diga o beneficiario si prevede la sottoscrizione di un accordo - disciplinare d'obblighi tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT e il beneficiario con il quale saranno definiti gli obblighi per la progettazione o il relativo completamento; il cronoprogramma di attuazione degli interventi; i criteri con cui la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT effettuerà, oltre ai compiti già stabiliti dal DPR 1363/1959 in tema di approvazione tecnica dei progetti e vigilanza sulla costruzione, l'alta sorveglianza tecnico-amministrativa durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi, anche con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale; la rendicontazione del programma di finanziamento ivi compresa la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento.